

Flussi finanziari:

Circa i flussi finanziari relativi agli impegni di spesa ed alle erogazioni dei contributi a valere sulla legge 64/1986, si rinvia alla allegata tabella A 3

Contenzioso

Le iniziative industriali agevolate con la legge 64/1986 interessate da contenzioso sono aumentate, rispetto al 31/12/1996, di circa 370 ed il totale complessivo del carico di lavoro al 31/12/1997 è così ripartito:

• fallimenti pendenti	n. 1.442
• recuperi	n. 1.058
• indagini Corte dei Conti	n. 33
• contenzioso ordinario	n. 941
totale	<u>n. 3.474</u>

Nel corso dell'anno 1997 sono state comunque definiti e quindi archiviati 701 fascicoli riguardanti pendenze giudiziarie avviate negli anni precedenti, inoltre sono state definite, a seguito di sentenze fallimentari, n.349 iniziative.

Per quanto riguarda la situazione dei recuperi a seguito di atti ingiuntivi sono state definite nell'anno 1997 n. 225 pratiche per un importo complessivo di 1.553 miliardi.

B) LEGGE N. 488/1992

La legge n.488 del 19 dicembre 1992 ha segnato il passaggio dall'intervento straordinario a quello ordinario in tutte le "aree depresse" del Paese. Oltre alle aree del Sud (obiettivo 1) anche vaste zone del Centro-Nord (aree obiettivi 2, 5b e zone fuori obiettivo ammesse in base alla deroga prevista dall'articolo 92.3.c del Trattato U.E.), sono ammesse alle agevolazioni industriali previste dalla citata legge 488/92.

Attività svolta

Particolarmente intensa è stata l'attività svolta nell'anno 1997 anche sotto l'aspetto "normativo". Con il decreto del Ministro dell'Industria n. 319 del 31/7/1997 sono state apportate alcune significative modifiche al precedente "regolamento" di attuazione della legge (decreto n. 527 del 20/10/1995):

- L'introduzione di altri due indicatori (in aggiunta ai tre inizialmente previsti); il primo riferito al punteggio attribuito all'iniziativa sulla base di specifiche priorità regionali, il secondo è un indicatore di carattere ambientale;
- L'importo delle agevolazioni concesse può, a richiesta delle imprese beneficiarie, essere erogato in due o tre quote;
- La possibilità di due bandi nel corso di ciascun anno.

La peculiare caratteristica della norma, basata essenzialmente su una procedura di tipo concorsuale, ha impegnato particolarmente l'Amministrazione a facilitare lo svolgimento dell'attività istruttoria affidata alle banche concessionarie. Ciò è stato possibile sia con una convenzione con le predette banche, sia con numerose circolari e direttive emanate allo scopo di non far venire meno la necessaria uniformità ed univocità nell'applicazione delle norme. Un ruolo di fondamentale importanza in tal senso è stato svolto dal Comitato tecnico-consultivo istituito presso il Ministero dell'Industria e composto da rappresentanti del ministero stesso e delle banche concessionarie. In circa due anni di attività il Comitato si è riunito oltre venti volte esaminando più di 1.000 quesiti interpretativi su casi particolari posti dalle banche concessionarie, fornendo le indicazioni e gli orientamenti indispensabili per l'uniforme gestione della normativa.

In occasione del 2° bando approvato in data 30/6/1997 sono state accolte **4.229** iniziative per un ammontare complessivo di agevolazioni pari a **4.703** miliardi di lire, che attiveranno **15.140** miliardi di investimenti e nuova occupazione per **49.624** unità.

La disponibilità complessiva dei fondi ha consentito di agevolare i predetti 4.229 programmi di investimento, che rappresentano il **68,1%** delle 6.208 iniziative istruite positivamente dalle banche concessionarie, (l'84% di quelle presentate pari a 7.360) e inserite nelle graduatorie regionali.

Nelle allegate tabelle B1 B2 e B3 sono riportati in modo variamente articolato i dati relativi al citato secondo bando.

Agevolazioni, Investimenti, occupazione:

Le agevolazioni concesse per 4.703 miliardi di lire hanno riguardato per **3.922** (83%) iniziative da realizzare nel Mezzogiorno e **781** (17%) nelle restanti zone del Centro-Nord. Tra le Regioni, le agevolazioni più consistenti sono state concesse in Campania (1.245 miliardi), Sicilia (994 miliardi), Puglia (638 miliardi), Calabria (518 miliardi). A livello dimensionale, la piccola impresa ha beneficiato del 64% delle agevolazioni concesse pari a 2.987 miliardi complessivi, la media impresa del 13% pari a 638 miliardi e la grande impresa del 23% pari a 1.077 miliardi.

Gli investimenti attivati dai programmi per i quali sono state concesse le agevolazioni ammontano a **15.150** miliardi. A livello territoriale gli investimenti ammessi saranno realizzati per metà nel Centro-Nord e per metà nel Mezzogiorno. A livello dimensionale l'ammontare complessivo degli investimenti previsti si ripartisce nel modo seguente:

- **6.031** miliardi di lire (circa il 40% del totale) sono attivati da imprese di piccole dimensioni;
- **1.924** miliardi di lire (circa il 13%) sono attivati dalle medie imprese;
- **7.185** miliardi di lire (circa il 47%) dalle grandi imprese.

I programmi agevolati determineranno un **incremento occupazionale** di circa **50.000** unità di cui **31.000** nelle unità produttive localizzate nel Mezzogiorno e **19.000** in quelle del Centro-Nord. Tra le regioni i maggiori aumenti di manodopera di riscontrano in Campania +10.919 unità, Puglia +7.212, Piemonte + 4.719 e Sicilia + 4.595 unità. A livello dimensionale è la piccola impresa a segnare i maggiori livelli di assorbimento di manodopera +30.900 unità che rappresenta il 62% dell'incremento totale (media impresa 13% e grande impresa 25%).

Erogazioni:

Particolarmente intensa è stata l'attività svolta dal Ministero dell'Industria nel corso dell'anno 1997 per quanto riguarda sia le erogazioni relative alla seconda rata delle agevolazioni concesse con il 1° bando (graduatoria del 20/12/1996), sia la predisposizione e l'approvazione del 2° bando (graduatoria del 30/6/1997).

Circa i flussi finanziari relativi agli impegni di spesa ed alle erogazioni effettuate nell'anno 1997 a valere sulla legge 488/92 si rinvia alla allegata tabella B4.

Alcuni dati di sintesi:

I risultati raggiunti con i primi due bandi di applicazione (20/12/96 e 30/6/97) attuati nel corso di poco più di un anno, sono meritevoli di rilievo sia dal punto di vista della risposta da parte delle imprese in termini di interesse e di accesso alla norma, sia dal punto di vista dell'impatto dei programmi di investimento previsti in termini di immobilizzi e di incremento occupazionale.

Le domande complessivamente presentate a valere sulla legge n.488/1992 alla data del 31/12/1997 ammontano ad oltre 15.500, mentre quelle accolte sono state 10.622. A supporto della realizzazione di tali iniziative, sono stati concessi nel complesso circa 11.350 miliardi di lire di agevolazioni, di cui circa sei mila già messi a disposizione delle imprese. Sulla base dei programmi agevolati le imprese provvederanno a:

- realizzare oltre 36.800 miliardi di lire di investimenti, di cui ben 20.800 nel Mezzogiorno;
- creare oltre 133.300 posti di lavoro di cui 76.800 nel sud del Paese.

Nel corso dell'anno 1997 sono state altresì nominate n. 92 commissioni per gli accertamenti finali di spesa relativi ad iniziative ultimate nello stesso anno. Per quanto riguarda, in particolare, le ispezioni, è stato messo a punto un programma, su base campionaria, volto a monitorare il rispetto degli impegni assunti dalle imprese al momento della presentazione delle domande.

C) LEGGE N. 219/1981

Le competenze trasferite al Ministero dell'Industria con il decreto legislativo n. 96/1993 riguardano gli interventi previsti dagli articoli 27 e 39 del decreto legislativo 76/90 (ex artt. 21 e 39 delle leggi n. 219/81 e 120/87) nelle regioni Campania e Basilicata e più precisamente:

- art. 27 (opere private): ricostruzione e riparazione degli stabilimenti industriali esistenti prima del sisma;
- art. 39 (opere private): realizzazione nuovi stabilimenti industriali in aree attrezzate;
- art. 39 (opere pubbliche): realizzazione delle infrastrutture per l'urbanizzazione degli agglomerati industriali ove realizzare i nuovi stabilimenti e nuove grandi infrastrutture.

1) Opere private (artt. 27 e 39)

Nel corso dell'anno 1997 l'attività ha riguardato, così come per gli anni precedenti, la definizione delle agevolazione in precedenza concesse alle imprese industriali operanti nelle aree interessate al sisma del 1980 nelle Regioni Campania e Basilicata. In particolare i provvedimenti hanno riguardato:

- n. 81 decreti di approvazione del collaudo finale degli investimenti realizzati;
- n. 29 decreti di revoca delle agevolazioni concesse per il mancato rispetto degli obblighi previsti nei provvedimenti di concessione provvisoria;
- n. 20 decreti di nomina delle commissioni di collaudo e/o accertamento finale delle spese sostenute;

La tabella che segue rappresenta la situazione delle pratiche alla data del 31/12/97.

1) OPERE PRIVATE

TABELLA RIASSUNTIVA PRATICHE ART. 27 T.U., ART. 39 T.U. "Iniziativa Industriale" e ART. 39 COMMA 8 "Servizi alle Industrie". SITUAZIONE AL 31.12.1997							
INIZIATIVE INDUSTRIALI	Regione Campania			Regione Basilicata			TOTALI
	art. 27	Art. 39	art. 39 c.8	art. 27	art. 39	art. 39 c.8	
Non ammesse, o revocate prima di qualsiasi erogazione	316	34	-	17	23	-	390
Revocate	212	56	5	16	28	-	317
Con collaudo approvato	256	60	9	26	46	3	400
Con collaudo non ancora approvato	38	11	-	6	7	-	62
Non ultimate o in sofferenza	107	19	9	16	25	3	179
TOTALI	929	180	23	81	129	6	1348

Nell'ambito delle ditte con collaudo approvato 35 hanno già avuto l'assegnazione in proprietà del suolo.

La riassegnazione dei lotti liberi e revocati ad altri beneficiari -competenza trasferita ai Consorzi ASI competenti per territorio ai sensi della L. 266/97- risulta essere stata finora richiesta in circa 115 casi.

Per il complesso dell'attività riferita alle Opere Private, sviluppata nel corso dell'anno 1997, si rinvia all'allegato n.1 che riporta i dati dell'anno in questione.

2) OPERE PUBBLICHE

L'attività nel 1997 è stata finalizzata al completamento delle opere iniziate, contando sulle risorse disponibili e su quelle di cui all'art. 10, comma 1, della L. 266/97; sono stati quindi emessi decreti di approvazione di perizie suppletive di completamento, e si è proceduto alla definizione di complesse transazioni globali.

In particolare sono stati definiti, con soluzioni concordate, i contenziosi insorti con 5 Concessionari: al fronte di richieste (al netto di pignoramenti intervenuti per Lit. 113 mld.) per Lit. 208 miliardi, le vertenze sono state chiuse con un corrispondente riconoscimento di Lit. 33 miliardi circa (sempre al netto dei suddetti pignoramenti), comprensivo delle somme comunque dovute.

Per quanto attiene alle infrastrutture interne ed esterne alle 20 aree industriali – cui vanno aggiunti gli interventi di elettrificazione dei lotti e di spostamento di elettrodotti, regolati da n.2 distinte convenzioni di concessione con l'ENEL -, i lavori di urbanizzazione sono tutti sostanzialmente completati ed in gran parte collaudati, e tutti i 255 lotti industriali ex art. 39 sono stati attrezzati e dotati di servizi.

TABELLA RIASSUNTIVA "Opere Pubbliche" AT. 39 T.U. PER TIPOLOGIA SITUAZIONE AL 31.12.1997			
OPERE	REGIONE CAMPANIA	REGIONE BASILICATA	TOTALI
Aree Industriali	12	8	20
Impianti di depurazione	7	2	9
Infrastrutture esterne	22	13	35
Elettrificazione	2		2
TOTALE			66

**TABELLA RIASSUNTIVA "Opere Pubbliche" AT. 39 T.U.
PER FASE DI REALIZZAZIONE E IMPEGNI - SITUAZIONE AL 31.12.1997**

OPERE	REGIONE CAMPANIA	REGIONE BASILICATA	INTERREG.	TOTALI	IMPEGNI COMPLESSIVI	Δ RISPETTO AL 31.12.96
In corso	8	5	3	16		5
Ultimate complessiv. *	30	20	1	51		19
(di cui con coll. Approvato)	16	14	1	31		7
			Sommano	66	3.819.117.033.551	186.204.721.530
Attività gest. e varie				8	456.117.832.344	
			TOTALE	74	4.275.234.865.895	186.204.721.530

L'attività tecnica, amministrativa ed economica svolta nell'anno 1997 viene riassunta nell'allegato n. 2.

3) ATTIVITA' E QUESTIONI CONNESSE - CONTENZIOSO E TRANSAZIONI

In relazione alla trattazione ed alla soluzione dei problemi che hanno generato contenzioso riguardante le opere pubbliche e le opere private, il MICA è stato particolarmente impegnato nei rapporti con l'Avvocatura dello Stato (vedi allegato n.3).

a) OPERE PUBBLICHE:

Per la soluzione del contenzioso (determinato soprattutto dalle carenze finanziarie e alle difficoltà dovute ai numerosi trasferimenti di competenze, con conseguenti passaggi da un regime normativo eccezionale, a quello straordinario e poi a quello ordinario) il Parlamento ha approvato la norma di cui all'art. 5 commi 6 e 7 del d.l. n.32/95, convertito nella L. 104/95, che ha consentito la conclusione di varie transazioni globali con i Concessionari, con contestuali approvazioni di perizie per il completamento delle opere ancora non ultimate, e con la conseguente riapertura dei cantieri.

b) OPERE RIVATE

La L. 341/95 (art. 21) individuava la possibilità di risolvere in via transattiva anche le controversie formalizzate tra i beneficiari dei contributi per le nuove iniziative industriali: L'Amministrazione ha esaminato quindi le transazioni eventualmente richieste dalle ditte stesse, senza tuttavia pervenire in tal senso a risultati apprezzabili.

c) PROFESSIONISTI

Per la risoluzione di contenzioso insorto con professionisti (funzioni di Direttore Lavori, Ingegnere Capo e Commissione di Collaudo per le opere pubbliche), sono state concluse ed approvate, a seguito del parere favorevole dell'Avvocatura Generale dello Stato, varie transazioni proposte in applicazione della normativa ex Agensud.

3.1) RILIEVI DELLA CORTE DEI CONTI

La Corte dei Conti ha formalmente bocciato i bilanci del 1985 e 1986 per quanto riguarda gli interventi ex art. 21 della L. 219/81, a suo tempo previsti dalle Amministrazioni allora competenti.

Le posizioni contestate riguardano oltre 500 ordinativi di pagamenti riferiti a circa altrettante ditte.

Il MICA è impegnato a rivedere le posizioni contestate e a riformulare i corrispondenti decreti di rivalutazione, ai sensi e per gli effetti della L. 559/93.

La revisione implica la ricostruzione di ogni posizione contestata sulla base di documenti risalenti ad oltre una dozzina di anni addietro, determinando un'ulteriore contestazione per iniziativa delle ditte.

A tutt'oggi, a fronte della trasmissione alla Corte di 516 posizioni rivalutate, è intervenuta la registrazione di 416 posizioni.

3.2) ISPEZIONE DELL'ISPETTORATO GENERALE DELLE FINANZE

Appare utile sottolineare gli esiti dell'ispezione conclusa nell'anno 1997 dall'Ispettorato Generale delle Finanze, relativamente all'attività di questa Direzione Generale (già D.G.P.I.) riferita agli anni 1994 e 1995. Le conclusioni di tale ispezione risultano particolarmente positive nei confronti di questa Gestione Separata Terremoto.

4) DOTAZIONI E RISORSE FINANZIARIE

I dati generali a decorrere dalla soppressione dell'Agensud vengono di seguito esposti:

Importi in migliaia di lire

	IMPEGNI	PAGAMENTI	RESIDUO DA EROGARE
al 30.4.93 *			1.287,0
al 31.12.93	7.842,2	6.658,2	1.183,9
al 31.12.94	8.031,6	6.772,3	1.259,2
al 31.12.95	8.115,6	7.156,1	1.062,6
al 31.12.96	8.372,5	7.332,2	1.040,3
al 31.12.97	8.393	7.622	771

**MINISTERO DELL' INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL' ARTIGIANATO
DIREZIONE GENERALE COORDINAMENTO INCENTIVI ALLE IMPRESE
SETTORE 2 - SUPPORTO INFORMATICO/LM**

**INIZIATIVE INDUSTRIALI INCLUSE NELL'ELENCO/GRADUATORIA MICA E CHIUSE A SALDO
DISTRIBUZIONE PER REGIONE (IMPORTI IN MILIONI)**

REGIONE	NUMERO INIZIATIVE	INVESTIMENTI AMMESSI	CONTRIBUTO C/CAPITALE CONCESSO	CONTRIBUTO C/CAPITALE EROGATO	FINANZIAM. AGEVOLATO	CONTRIBUTO C/INTERESSI CONCESSO
TOSCANA	2	354	178	178		-
MOLISE	156	79.298	31.013	31.180	11.279	6.599
ABRUZZI	1.209	630.079	252.179	244.602	187.354	110.872
LAZIO	58	21.796	9.938	9.934	517	179
CAMPANIA	1.474	809.568	343.071	341.764	190.119	111.017
PUGLIE	2.778	481.471	229.127	231.264	60.825	33.090
BASILICATA	664	163.629	69.362	68.903	39.489	27.135
CALABRIA	435	159.038	88.336	88.401	32.950	19.333
SICILIA	1.205	376.726	188.936	189.857	51.315	30.873
SARDEGNA	633	196.254	92.113	92.534	35.983	25.058
TOTALE	8.614	2.918.213	1.304.253	1.298.617	609.831	364.156

MINISTERO DELL' INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL' ARTIGIANATO
DIREZIONE GENERALE COORDINAMENTO INCENTIVI ALLE IMPRESE
SETTORE 2 - SUPPORTO INFORMATICO/LM

INIZIATIVE DELIBERATE DALLA EX-AGENSUD, TRASFERITE AL MICA E CHIUSE A SALDO
DISTRIBUZIONE PER REGIONE (IMPORTI IN MILIONI) - CONTRIBUTI ORDINARI E LEASING

REGIONE	NUMERO INIZIATIVE	INVESTIMENTI AMMESSI	CONTRIBUTO C/CAPITALE CONCESSO	CONTRIBUTO C/CAPITALE EROGATO	FINANZIAM. AGEVOLATO	CONTRIBUTO C/INTERESSI CONCESSO
TOSCANA	2	6.476	2.289	2.308	2.330	1.484
MARCHE	306	615.679	201.638	199.528	237.757	137.510
MOLISE	107	334.533	119.508	118.572	120.391	65.255
ABRUZZI	1.325	2.787.274	954.218	946.411	1.008.815	545.257
LAZIO	963	3.012.405	949.291	937.337	1.071.358	548.782
CAMPANIA	1.388	2.804.001	1.047.406	1.046.150	999.943	543.316
PUGLIE	1.092	1.480.469	541.913	538.037	511.621	260.056
BASILICATA	190	312.692	137.700	139.377	107.077	61.168
CALABRIA	495	603.136	245.593	244.534	185.763	124.429
SICILIA	775	1.322.668	468.279	465.291	302.267	199.706
SARDEGNA	578	801.819	292.123	291.152	289.971	191.819
TOTALE	7.221	14.081.152	4.959.958	4.928.697	4.837.293	2.678.782

LEGGE 64/86 - SITUAZIONE FINANZIARIA
(Importi in milioni)

Data	Impegni Esercizio	Maggiori Impegni	Totale Impegni	Economie	Erogazioni	Residuo	Assegnazioni per Cassa
31/12/94	L. 11.832.000	L. 1.589.000	L. 13.421.000	L. 58.000	L. 1.191.392	L. 12.171.608	L. 1.500.000
31/12/95	L. 12.171.608	L. 8.051.000	L. 20.222.608	L. 1.288.000	L. 3.740.136	L. 15.194.472	L. 3.838.000
31/12/96	L. 15.194.472	L. 0	L. 15.194.472	L. 615.000	L. 2.156.209	L. 12.423.263	L. 3.790.323
31/12/97	L. 12.423.263	L. 0	L. 12.423.263	L. 1.300.000	L. 1.927.264	L. 9.195.999	L. 1.423.909

TAV. 1 - Legge 488/92 - Domande presentate, con istruttoria positiva ed agevolate per regione

REGIONI	Numero di domande presentate in complesso (*)	Numero di domande con istruttoria positiva				Domande agevolate						
		Totale	Obiettivo 1	Obiettivo 2	Obiettivo 5b e Fuori Obiettivo (a)	Numero totale domande	Numero domande Obiettivo 1	Numero domande Obiettivo 2	Numero domande Obiettivo 5b e Fuori Obiettivo (a)	Investimenti (miliardi lire)	Agevolazioni (miliardi lire)	Incremento occupati
PIEMONTE	407	371	-	322	49	366	-	317	49	2.852,4	211,2	4.719
VALLE D'AOSTA	1	1	-	1	-	1	-	1	-	32,6	2,0	91
LOMBARDIA	100	87	-	53	34	86	-	53	33	175,7	23,4	617
TRENTINO-ALTO ADIGE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
VENETO	272	226	-	106	120	226	-	106	120	593,1	81,5	1.935
FRIULI-VENEZIA GIULIA	30	22	-	7	15	22	-	7	15	51,4	6,4	189
LIGURIA	167	139	-	119	20	139	-	119	20	405,1	51,2	534
EMILIA-ROMAGNA	107	95	-	65	30	49	-	37	12	165,1	19,4	1.158
TOSCANA	892	582	-	487	95	582	-	487	95	999,9	150,6	3.751
UMBRIA	224	209	-	65	144	157	-	42	115	555,6	61,4	1.459
MARCHE	175	152	-	45	107	85	-	26	59	282,5	29,8	1.235
LAZIO	263	210	-	162	48	195	-	148	47	1.456,2	144,3	2.928
CENTRO NORD	2.438	2.094	-	1.432	662	1.908	-	1.343	565	7.569,6	781,2	18.615
ABRUZZO	424	348	348	-	-	81	81	-	-	407,2	95,5	2.108
MOLISE	95	78	78	-	-	25	25	-	-	119,9	45,1	511
CAMPANIA	1.200	1.014	1.014	-	-	763	763	-	-	2.526,3	1.245,0	10.919
PUGLIA	1.170	1.027	1.027	-	-	528	528	-	-	1.348,9	638,8	7.212
BASILICATA	285	239	239	-	-	54	54	-	-	170,4	68,6	763
CALABRIA	849	705	705	-	-	324	324	-	-	792,0	518,3	3.298
SICILIA	582	470	470	-	-	446	446	-	-	1.668,5	994,2	4.595
SARDEGNA	317	233	233	-	-	100	100	-	-	537,9	286,5	1.604
MEZZOGIORNO	4.922	4.114	4.114	-	-	2.321	2.321	-	-	7.571,1	3.921,9	31.010
ITALIA	7.360	6.208	4.114	1.432	662	4.229	2.321	1.343	565	15.140,7	4.703,2	49.624

(a): Fuori Obiettivo solo 4 domande nella regione Friuli-Venezia Giulia. (*): Comprese 276 domande ripresentate ai sensi dell'art.6, comma 8 del Regolamento.

Fonte: Elaborazione IPI su dati del Ministero dell'Industria.

TAV. 4 - Legge 488/92 - Domande agevolate per regione e per dimensione aziendale

REGIONI	Piccola Impresa				Media Impresa				Grande Impresa				Totale			
	N. domande	Investimenti (miliardi lire)	Agevolazioni (miliardi lire)	Incremento occupati	N. domande	Investimenti (miliardi lire)	Agevolazioni (miliardi lire)	Incremento occupati	N. domande	Investimenti (miliardi lire)	Agevolazioni (miliardi lire)	Incremento occupati	N. domande	Investimenti (miliardi lire)	Agevolazioni (miliardi lire)	Incremento occupati
PIEMONTE	193	212,7	41,1	926	65	158,1	20,7	528	108	2.483,8	149,4	3.268	368	2.852,4	211,2	4.718
VALLE D'AOSTA	-	-	-	-	1	32,8	2,04	91	-	-	-	-	1	32,8	2,0	91
LOMBARDIA	45	57,1	10,1	249	29	69,9	8,6	142	12	48,7	4,8	226	88	175,7	23,4	817
TRENTINO-ALTO ADIGE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
VENETO	141	187,2	38,8	918	50	148,8	18,8	497	35	257,3	27,8	520	226	593,1	81,5	1.935
FRIULI-VENEZIA GIULIA	11	8,1	1,2	24	8	11,5	1,1	73	5	31,8	4,1	82	22	51,4	6,4	189
LIGURIA	83	77,0	17,9	288	32	68,0	9,8	94	24	270,2	23,7	152	139	405,1	51,2	534
EMILIA-ROMAGNA	29	50,8	8,1	300	13	62,3	6,2	286	7	52,3	5,1	570	48	165,1	19,4	1.156
TOSCANA	363	382,3	71,2	1.506	147	271,8	42,2	653	72	365,8	37,2	1.592	582	999,9	150,8	3.751
UMBRIA	113	130,9	24,3	898	25	58,4	6,4	282	19	388,3	30,7	299	157	555,8	61,4	1.459
MARCHE	54	68,5	12,0	496	16	32,5	3,4	170	15	181,5	14,4	568	85	282,5	29,8	1.235
LAZIO	98	134,0	27,0	630	19	73,0	11,0	189	78	1.249,3	106,3	2.109	195	1.456,2	144,3	2.928
CENTRO NORD	1.130	1.288,2	249,6	6.235	403	972,6	128,0	2.983	375	5.308,7	403,8	9.397	1.908	7.569,8	781,2	18.615
Percentuali su Italia	36,71	21,36	8,36	20,19	65,42	50,56	20,06	47,86	70,09	73,88	37,45	75,15	45,12	50,00	16,61	37,51
Percentuali per dimensione	59,22	17,02	31,95	33,49	21,12	12,85	16,39	16,03	19,65	70,13	51,68	50,48	100,00	100,00	100,00	100,00
ABRUZZO	45	124,7	37,4	848	13	31,3	10,3	293	23	251,2	47,7	968	81	407,2	95,5	2.108
MOLISE	16	52,1	21,5	353	1	2,3	1,0	8	8	65,5	22,8	150	25	119,9	45,1	511
CAMPANIA	625	1.584,5	842,7	8.872	85	416,4	207,1	1.341	53	525,4	105,2	707	783	2.528,3	1.245,0	10.919
PUGLIA	455	743,8	393,4	5.800	39	113,0	60,9	660	34	492,1	184,5	752	528	1.348,9	838,8	7.212
BASILICATA	43	122,4	63,1	816	8	22,3	12,7	136	3	25,7	12,8	12	54	170,4	88,6	783
CALABRIA	303	878,5	451,8	3.142	18	89,5	45,4	129	5	44,0	21,1	27	324	792,0	518,3	3.298
SICILIA	375	1.078,8	717,0	3.829	43	238,7	141,7	609	28	353,0	135,5	157	446	1.868,5	994,2	4.595
SARDEGNA	88	360,4	210,7	1.194	8	57,8	31,1	75	8	119,9	54,8	335	100	537,9	296,5	1.604
MEZZOGIORNO	1.948	4.743,1	2.737,7	24.652	213	951,1	510,3	3.250	160	1.876,9	674,0	3.107	2.321	7.571,1	3.921,9	31.010
Percentuali su Italia	63,29	78,64	91,64	79,81	34,58	49,44	79,94	52,14	29,91	26,12	62,55	24,85	54,88	50,00	83,39	62,49
Percentuali per dimensione	83,93	62,65	89,81	79,50	9,18	12,56	13,01	10,48	6,89	24,79	17,18	10,02	100,00	100,00	100,00	100,00
ITALIA	3.078	6.031,4	2.987,3	30.887	816	1.923,7	638,3	6.234	535	7.185,8	1.077,6	12.504	4.229	15.140,7	4.703,2	49.824
Percentuali per dimensione	72,78	39,84	63,52	62,24	14,57	12,71	13,57	12,58	12,65	47,48	22,91	25,20	100,00	100,00	100,00	100,00

Fonte: Elaborazione IPI su dati del Ministero dell'Industria.

TAV. 6 - Legge 488/92 - Domande agevolate per settori di attività (*) e per dimensione aziendale

Codice set- toriale ATECO91	SETTORI	Piccola impresa				Media impresa				Grande impresa				Totale			
		N. domande	Investimenti (miliardi lire)	Agevolazioni (miliardi lire)	Incremento occupati	N. domande	Investimenti (miliardi lire)	Agevolazioni (miliardi lire)	Incremento occupati	N. domande	Investimenti (miliardi lire)	Agevolazioni (miliardi lire)	Incremento occupati	N. domande	Investimenti (miliardi lire)	Agevolazioni (miliardi lire)	Incremento occupati
13	ESTRAZIONE DI MINERALI METALLIFERI	-	-	-	-	1	33,4	16,7	-	-	-	-	-	1	33,4	16,7	-
14	ALTRE INDUSTRIE ESTRATTIVE	80	93,2	34,5	261	8	10,7	3,0	21	5	108,8	27,4	38	93	212,5	65,0	317
C	ESTRAZIONE DI MINERALI	80	93,2	34,5	261	9	44,1	19,7	21	5	108,8	27,4	38	94	246,0	81,8	317
15	INDUSTRIE ALIMENTARI E DELLE BEVANDE	470	1.262,3	718,1	4.727	74	248,6	114,1	520	52	324,9	100,5	641	596	1.896,8	932,6	5.906
17	INDUSTRIE TESSILI	203	338,4	149,2	1.868	74	157,8	41,1	595	50	390,3	91,6	473	327	886,6	252,0	2.757
18	CONFEZIONE DI ARTICOLI DI VESTIARIO, PREPARAZIONE E TINTURA DI PELLICCE	148	214,8	113,3	3.212	27	89,4	29,1	592	8	6,7	0,7	65	182	290,9	143,1	3.880
19	PREPARAZIONE E CONCIA DEL CUOIO; FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DA VIAGGIO, BORSE, ARTICOLI DA CORREGGIAIO, SELLERIA E CALZATURE	125	245,4	103,3	1.647	49	108,1	27,8	408	8	20,5	5,1	105	182	371,9	136,0	2.160
20	INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO E SUGHERO, ESCLUSI I MOBILI; FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DI PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO	127	175,3	91,0	1.158	13	25,9	6,0	128	4	38,0	5,2	82	144	239,2	102,2	1.346
21	FABBRICAZIONE DELLA PASTA-CARTA, DELLA CARTA E DEI PRODOTTI DI CARTA	58	172,4	77,1	508	21	62,3	21,0	157	18	435,6	55,7	386	87	670,4	153,8	1.032
22	EDITORIA, STAMPA E RIPRODUZIONE DI SUPPORTI REGISTRATI	83	173,8	88,2	550	2	22,9	9,9	104	7	101,5	8,2	55	92	298,1	106,4	709
23	FABBRICAZIONE DI COKE, RAFFINERIE DI PETROLIO, TRATTAMENTO DEI COMBUSTIBILI NUCLEARI	21	77,0	41,5	283	8	25,7	13,7	54	22	530,5	140,1	110	51	633,2	195,2	455
24	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI E DI FIBRE SINTETICHE E ARTIFICIALI	88	203,2	85,6	805	31	148,8	47,3	207	71	899,5	159,6	904	180	1.251,5	302,5	1.915
25	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE	158	311,1	144,9	1.852	41	101,6	34,6	388	61	539,1	80,8	1.254	250	951,9	260,3	3.272
26	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI	288	582,5	290,5	2.293	38	148,6	54,8	432	35	123,9	21,1	169	382	853,0	368,4	2.885
27	PRODUZIONE DI METALLI E LORO LEGHE	36	86,8	32,1	453	18	98,2	17,8	308	22	305,6	70,9	288	76	488,4	120,8	1.047
28	FABBRICAZIONE E LAVORAZIONE DEI PRODOTTI IN METALLO, ESCLUSE MACCHINE E IMPIANTI	415	653,0	293,6	3.688	83	380,8	133,5	1.088	48	388,3	73,1	1.948	544	1.380,2	500,2	6.721
29	FABBRICAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHI MECCANICI, COMPRESI L'INSTALLAZIONE, IL MONTAGGIO, LA RIPARAZIONE E LA MANUTENZIONE	171	290,3	127,0	1.668	42	85,9	19,1	403	49	543,9	81,0	1.920	262	920,1	227,1	3.990
30	FABBRICAZIONE DI MACCHINE PER UFFICIO, DI ELABORATORI E SISTEMI INFORMATICI	10	17,8	10,3	83	1	3,5	0,5	12	1	8,2	0,7	-	12	29,5	11,5	95
31	FABBRICAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHI ELETTRICI N.C.A.	74	170,4	84,5	1.085	12	25,9	9,2	136	16	173,4	19,1	427	102	369,6	112,8	1.648
32	FABBRICAZIONE DI APPARECCHI RADIOTELEVISIVI E DI APPARECCHIATURE PER LE COMUNICAZIONI	17	28,5	12,0	182	7	22,7	5,1	93	13	144,7	30,4	410	37	195,9	47,5	685
33	FABBRICAZIONE DI APPARECCHI MEDICALI DI APPARECCHI DI PRECISIONE, DI STRUMENTI OTTICI E DI OROLOGI	38	53,4	25,9	452	4	4,4	0,6	28	2	33,4	3,2	-	44	81,2	28,4	480
34	FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI	24	43,1	20,0	270	18	48,6	7,3	122	38	1.942,2	118,6	2.472	78	2.031,9	145,9	2.884
35	FABBRICAZIONE DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO	27	158,7	92,6	795	4	8,6	2,1	33	10	56,2	6,8	234	41	223,5	101,5	1.082
36	FABBRICAZIONE DI MOBILI; ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE	135	187,3	88,5	1.426	28	86,9	16,5	325	3	9,7	3,0	121	164	283,8	106,0	1.872
37	RECUPERO E PREPARAZIONE PER IL RICICLAGGIO	80	401,7	205,0	848	8	16,7	5,3	61	2	7,8	2,2	24	78	426,2	212,5	1.033
D	ATTIVITA' MANIFATTURIERE	2.778	5.847,0	2.802,0	28.581	801	1.875,1	616,3	8.171	524	7.081,7	1.047,4	12.074	3.903	14.783,9	4.585,7	47.806
80	SERVIZI	220	91,2	50,9	1.085	6	4,5	2,3	42	8	15,1	2,7	384	232	110,8	55,9	1.501
	TOTALE	3.078	6.031,4	2.897,3	30.887	816	1.923,7	638,3	8.234	535	7.185,8	1.077,8	12.504	4.228	15.140,7	4.703,2	49.624

Fonte: Elaborazione IPI su dati del Ministero dell'Industria. (*): Non sono indicati i settori di attività (ATECO91 10, 11, 12 e 16) per i quali non risultano domande agevolate.

Legge 488/92 - SITUAZIONE FINANZIARIA
(Importi in milioni)

DATA	IMPEGNI ESERCIZIO	MAGGIORI IMPEGNI	TOTALE IMPEGNI	EROGAZIONI	RESIDUO
31/12/96	6.789.153	-	6.789.153	2.220.264	4.568.889
31/12/97	4.568.889	4.703.200	9.272.089	3.882.735	5.389.354

ALLEGATO I

G.S.T./OPERE PRIVATE ANNO 1997

DECRETI EMESSI PER LE IMPRESE BENEFICIARIE ART. 27	
1.1)	(N°)
DECRETI PER APPROVAZIONE COLLAUDO FINALE	66
DECRETI PER REVOCHE	20
DECRETI PER PROGETTI ESECUTIVI, PROROGHE, PERIZIE VARIANTI, RESTITUZIONI MAGGIORI SOMME, MAGGIOR IMPORTO I.V.A.	18
DECRETI PER RIVALUTAZIONE LEGGE N° 339/95	335
DECRETI DI NOMINA COMMISSIONI DI COLLAUDO	20
Totale generale	459

DECRETI EMESSI PER LE IMPRESE BENEFICIARIE ART. 39	
1.2)	(N°)
DECRETI PER APPROVAZIONE COLLAUDO FINALE	15
DECRETI PER REVOCHE	9
DECRETI PER VARIAZIONI SOCIETARIE, PROROGHE, PERIZIE VARIANTI, RESTITUZIONI MAGGIORI SOMME, MAGGIOR IMPORTO I.V.A., ADEGUAMENTO ISTAT	8
DECRETI PER TRASFERIMENTO AREE	26
Totale generale	58

DECRETI COMPLESSIVAMENTE EMESSI PER LE IMPRESE BENEFICIARIE ART. 27 E ART. 39	
1.1), 1.2) e 1.3)	(N°)
Totale generale	517

PAGAMENTI ART. 27	
PER N° 66 IMPRESE BENEFICIARIE DI CONTRIBUTI	51,1
PER N° 82 SALDI A PROFESSIONISTI (Commissioni di collaudo)	0,3
TOTALE (in miliardi di lire)	51,4

PAGAMENTI ART. 39	
PER N° 32 SALDI A PERITI DI TRIBUNALE (ex legge n. 493/93)	0,5
PER N° 114 SALDI A COMMISSIONI DI COLLAUDO NUOVE INIZIATIVE INDUSTRIALI	0,6
PER N° 15 EROGAZIONI ALLE NUOVE INIZIATIVE INDUSTRIALI	16,1
TOTALE (in miliardi di lire)	17,2

TOTALE GENERALE PAGAMENTI ARTT. 27 E 39	(in miliardi di lire)	68,6
--	------------------------------	-------------

ATTIVITA ISTRUTTORIA VARIA ART. 27	
ISTRUTTORIA VARIAZIONI, VARIANTI, DENOMINAZIONI SOCIETARIE	9
ISTRUTTORIA PROCEDURE DI REVOCA	30
ISTRUTTORIA COLLAUDI FINALI	44
ISTRUTTORIA PER SVINCOLO FIDEIUSSIONI	44
ISTRUTTORIA RILIEVI CORTE DEI CONTI	6
ISTRUTTORIA RIVALUTAZIONE EX LEGGE N° 339/95	100
INSINUAZIONE NEI PASSIVI FALLIMENTARI	18
ISTRUTTORIA DELIBERE CORTE DEI CONTI	4
APPUNTI PER I CONSULENTI GIURIDICI	6
NOTE ALLE DITTE PER RESTITUZIONE INTERESSI	45
NOTE ALLE DITTE PER RESTITUZIONE SOMME	14

ATTIVITA ISTRUTTORIA VARIA ART. 39	
ISTRUTTORIA VARIAZIONI SOCIETARIE	3
NOMINE PERITI TECNICI LEGGE N° 493/93	14
ISTRUTTORIA IPOTESI TRANSATTIVE	7
ISTRUTTORIA TRASFERIMENTI AREE AI BENEFICIARI	38
ISTRUTTORIA COLLAUDI FINALI	34
ISTRUTTORIA PROCEDURE DI REVOCA	5
ISTRUTTORIA PER SVINCOLO FIDEIUSSIONI	36
INSINUAZIONE NEI PASSIVI FALLIMENTARI	4
ISTRUTTORIA PER COMMISSARIO AD ACTA LEGGE N° 266/97	84
ISTRUTTORIA REVISIONE REVOCHE EX LEGGE N° 341/95	4
APPUNTI PER I CONSULENTI GIURIDICI	10
NOTE ALLE DITTE PER RESTITUZIONE SOMME	6

TOTALE GENERALE ATTIVITA ISTRUTTORIA VARIA ARTT. 27 E 39	N° 565
---	---------------